

ATTIVITA' DI TINTOLAVANDERIA

L'attività di Tintolavanderia viene così definita dalla norma: "costituisce esercizio dell'attività professionale di tintolavanderia l'attività dell'impresa costituita e operante ai sensi della legislazione vigente, che esegue i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e ad umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, ad uso industriale e commerciale, nonché ad uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra".

Per poter svolgere l'attività occorre presentare una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) utilizzando la modulistica predisposta e scaricabile da questo stesso sito, contenente tutte le autocertificazioni con cui l'interessato dichiara, sotto la propria responsabilità, che sono presenti i requisiti per poter esercitare l'attività.

L'attività può essere iniziata immediatamente dalla presentazione della segnalazione di inizio attività, fatti salvi eventuali provvedimenti interdettivi, qualora risultassero mancanti uno o più requisiti.

In attesa della definizione, da parte delle Regioni, della disciplina concernente il regime autorizzativo per l'avvio e l'esercizio dell'attività, alla presentazione dell'istanza di iscrizione non dovrà essere prodotta alcuna documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge per lo svolgimento della stessa. Le Regioni dovranno definire i criteri per l'esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni.

Per ogni sede dell'impresa dove viene esercitata l'attività di tintolavanderia deve comunque essere designato un responsabile tecnico (che può essere il titolare, un socio partecipante al lavoro, un collaboratore familiare, un dipendente) in possesso di appositi requisiti professionali. (Si rimanda ad un successivo approfondimento l'elenco dei requisiti richiesti).

Le Regioni dovranno definire i criteri e i termini per l'adeguamento delle imprese alle disposizioni regionali e amministrative e ai requisiti stabiliti dalla legge.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<http://www.regione.piemonte.it/artig/leg04.htm>

MODULISTICA

Mod_Tintolavanderie

http://www.sistemapiemonte.it/sportellounico/dwd/semplificazione/guida_proced/Scheda_6_07/Mod_Tintolavanderie.doc